

Suominen, nuovo incontro I sindaci con i lavoratori

Mozzate

Oggi i sindacati e l'azienda in Confindustria. L'appoggio alla protesta di Luigi Monza e Luca Roscelli

— Alla vigilia del secondo confronto con l'azienda, in programma questa mattina in Confindustria a Como, 157 lavoratori licenziati dalla Nonwoven-Suominen di Mozzate hanno almeno una certezza: il sostegno

di due sindaci.

Luigi Monza e Luca Roscelli, rispettivamente primo cittadino di Mozzate e di Carbonate, ieri hanno incontrato dipendenti e sindacati dello stabilimento di via al Corbè. Al tavolo dovevano sedere anche politici nazionali, contattati più volte dagli stessi amministratori comunali, ma non si è presentato nessuno.

Solo Alessio Butti, sottosegretario all'Innovazione, senatore di Fratelli d'Italia, comasco,

ha dato disponibilità per un incontro entro i prossimi dieci giorni. «Speriamo in un appuntamento in presenza - auspica Roscelli, è stato lui a contattare la segreteria di Butti - Il sottosegretario è stato informato del caso Suominen: ha chiesto una relazione della riunione di oggi e di quella di domani».

«Nel confronto di domani evidenziate alla società che i sindaci vogliono sapere la vera ragione della chiusura e pretendendo-

no il rispetto delle persone: i lavoratori non si possono trattare così», ha detto Luigi Monza. Monza e Roscelli hanno poi sottolineato come una scelta di tale portata abbia ricadute importanti sulle comunità locali sotto il profilo dell'emergenza sociale: «Dei padri di famiglia resteranno senza occupazione, avranno bisogno di un sostegno economico».

«Il vostro sostegno è importante - è stata la risposta di Valentino Ceriani, Femca-Cisl - perché noi domani chiederemo in primis un passo indietro alla multinazionale, ma sarà utile poi risentirci per tutti quegli strumenti di accompagnamento all'uscita come la cassa integrazione». **C. Mar.**



L'incontro con i sindaci nell'aula consiliare di Mozzate